



Camera di Commercio
Brindisi



PromoBrindisi

PACCHETTI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE TURISMO (MiniPIA Turismo) Regione Puglia

Finalità

L'Avviso stabilisce criteri e modalità per la concessione di agevolazioni alle grandi imprese e alle PMI e prevede l'ampliamento, l'ammodernamento e la ristrutturazione di immobili destinati o da destinarsi alle attività turistico alberghiere ed extralberghiere per lo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione degli attrattori culturali e naturali del territorio, con le seguenti finalità:

- ✦ l'innalzamento degli standard qualitativi dell'offerta e l'ampliamento ed il miglioramento dei servizi in chiave ecologica e green;
- ✦ la digitalizzazione delle imprese che operano nel comparto turistico per potenziarne il livello di competitività e diffondere e sostenere l'evoluzione dell'industria turistica 4.0, favorendo la nascita di nuovi servizi culturali e turistici digitali e la creazione di elementi innovativi per l'ecosistema del turismo in Puglia;
- ✦ la formazione degli operatori al fine di promuovere modelli innovativi di organizzazione del lavoro per sviluppare le competenze anche digitali;
- ✦ sostenere e qualificare l'occupazione regionale inclusa l'occupazione femminile.

Tipologia di investimento

Il Pacchetto Integrato di Agevolazione Turismo deve riguardare **investimenti produttivi** destinati a:

- a) ampliamento, ammodernamento e ristrutturazione delle strutture turistico alberghiere ed extralberghiere con un numero di camere non inferiore a 5, nonché gli interventi finalizzati al superamento delle barriere architettoniche;
- b) realizzazione di strutture turistico alberghiere e di strutture extralberghiere con un numero di camere non inferiore a 5, attraverso lavori di manutenzione straordinaria, consolidamento ed il restauro e risanamento conservativo di immobili che presentano interesse artistico e storico-architettonico;
- c) consolidamento, restauro e risanamento conservativo di edifici rurali, masserie, trulli, torri, fortificazioni al fine della trasformazione dell'immobile in strutture turistico-alberghiere ed in strutture extralberghiere con un numero di camere non inferiore a 5.
- d) nuove attività turistico – alberghiere di cui all'art. 3 della legge regionale n. 11/99, attraverso il recupero fisico e/o funzionale di strutture non ultimate, legittimamente iniziate, destinate ad attività ricettive;
- e) recupero e riqualificazione di edifici abbandonati e/o necessitanti di opere di manutenzione straordinaria, di restauro e risanamento conservativo o di ristrutturazione edilizia di cui al DPR 6 giugno 2001, n. 380 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e s.m.e i., da destinare alla realizzazione



Camera di Commercio
Brindisi



PromoBrindisi

di strutture ricettive, congressuali, sportive, culturali e/o ricreative.

- f) strutture, impianti o interventi attraverso i quali viene migliorata l'offerta turistica territoriale con l'obiettivo di favorire la destagionalizzazione dei flussi turistici.

I progetti agevolati devono tendere alla promozione del risparmio energetico o idrico o alla gestione sostenibile dei rifiuti.

Il Pacchetto Integrato Turismo deve essere costituito da **Investimenti Produttivi** integrati con programmi di carattere digitale, tecnologico, energetico e di economia circolare, attraverso almeno uno dei seguenti interventi:

- a) progetti di **Innovazione** digitale, tecnologica, strategica, organizzativa e gestionale delle imprese turistiche;
- b) progetti **formativi** volti alla qualificazione delle competenze relative alla trasformazione digitale, al turismo sostenibile, alla transizione ecologica ed alla riconversione green;
- c) investimenti a favore della **tutela ambientale**.

Il progetto oggetto di agevolazione potrà comprendere, esclusivamente per le PMI, anche:

- d) programmi di **consulenze specialistiche**, inclusa l'Internazionalizzazione;
- e) spese per la **partecipazione a fiere**.

L'Avviso può agevolare anche iniziative proposte da una **rete di impresa/consorzio** finalizzate a promuovere pacchetti coordinati ed integrati di offerta turistica che possono consistere in investimenti digitali, attività di internazionalizzazione, interventi formativi, gestione e programmazione centralizzata anche attraverso l'uso di piattaforme dedicate ed accessibili alle imprese retiste/consorziate, per incrementare i flussi turistici, anche internazionali, ampliando il business di ogni singolo partecipante alla rete/consorzio.

Beneficiari

I Pacchetti Integrati di Agevolazione Turismo possono essere presentati da imprese di grande, media, piccola e micro dimensione, nonché da reti d'impresa / consorzi.

Programmi di investimento

I Pacchetti Integrati di Agevolazione Turismo devono riguardare programmi di investimento di importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili compresi tra 30mila euro e 5 milioni di euro.

I programmi di investimento produttivo devono prevedere spese ammissibili non superiori al 90% del pacchetto integrato.

Gli investimenti per l'innovazione a favore delle PMI non possono eccedere 500mila euro.

Gli investimenti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione non possono eccedere 2 milioni di euro per la Grande Impresa e 500mila euro per le PMI.

Gli investimenti per la formazione non possono eccedere 2 milioni di euro per la Grande Impresa e 500mila euro per le PMI.

Gli investimenti per la tutela dell'ambiente non possono eccedere 3 milioni di euro per la Grande Impresa e 1,5 milioni di euro per le PMI.

Le spese delle PMI per servizi di consulenza e di internazionalizzazione non potranno superare 500mila euro e le spese per la partecipazione alle fiere non potranno superare 500mila euro.

Gli investimenti riguardanti il programma della rete d'impresa non possono essere inferiori a 500mila euro e non superiori a 5 milioni di euro.

Forma dell'aiuto

Contributo a fondo perduto.



Camera di Commercio
Brindisi



PromoBrindisi

Intensità delle agevolazioni

Per gli Investimenti Produttivi le agevolazioni sono concesse nei seguenti limiti:

a) per le grandi imprese il 35%, come segue:

- ✓ 15% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite massimo del 20% così ripartita:
 - 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
 - 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso;

b) per le medie imprese il 45%, come segue:

- ✓ 25% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite massimo del 20% così ripartita:
 - 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
 - 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso;

c) per le piccole imprese il 55%, come segue:

- ✓ 35% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite massimo del 20% così ripartita:
 - 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
 - 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso.

Esclusivamente nell'ambito degli Investimenti Produttivi, le percentuali di agevolazione potranno essere aumentate del 5 % in ragione delle premialità. Tali agevolazioni non potranno eccedere i limiti stabiliti dalla Carta degli Aiuti - Aiuto di Stato SA.100380 (2021/N) Italia Carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1^o gennaio 2022-31 dicembre 2027) approvato il 02.12.2021 C(2021) 8655 *final*.

Limitatamente alle PMI, per gli **Aiuti all'innovazione a favore delle PMI**, l'intensità di aiuto non supera il 50% dei costi ammissibili, come segue:

- ✓ 30% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto; al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite massimo del 20% così ripartita:
 - 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
 - 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso.

Per gli **Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione** l'intensità di aiuto per le grandi imprese non supera il 15% dei costi ammissibili, come segue:

- 10% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite massimo del 5% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore.

Limitatamente alle PMI, per gli **Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione** l'intensità di aiuto non supera il 50% dei costi ammissibili, come segue:

- ✓ 30% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto



Camera di Commercio
Brindisi



PromoBrindisi

al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite massimo del 20% così ripartita:

- 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
- 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso.

Per gli **interventi formativi**, l'intensità di aiuto non supera:

a) per le grandi imprese il 50%, come segue:

- ✓ 30% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto

al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite massimo del 20% così ripartita:

- 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
- 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso;

b) per le medie imprese il 60%, come segue:

- ✓ 40% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto

al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite massimo del 20% così ripartita:

- 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
- 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso;

c) per le piccole imprese il 70%, come segue:

- ✓ 50% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto;

al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite massimo del 20% così ripartita:

- 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
- 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso.

Per gli **investimenti a favore della tutela ambientale**, che consentono alle imprese di ottenere una **maggiore efficienza energetica**, l'intensità di aiuto è la seguente:

a) per le grandi imprese il 45%, come segue:

- ✓ 25% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto;

al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite massimo del 20% così ripartita:

- 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
- 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso;

b) per le medie imprese il 55%, come segue:

- ✓ 35% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto;

al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite massimo del 20% così ripartita:

- 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;



Camera di Commercio
Brindisi



PromoBrindisi

- 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso;
- c) per le piccole imprese il 65%, come segue:
 - ✓ 45% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite massimo del 20% così ripartita:
 - 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
 - 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso.

Per gli **investimenti a favore della tutela ambientale**, che consentono alle imprese di ottenere la **promozione di energia da fonti rinnovabili, di idrogeno rinnovabile e di cogenerazione ad alto rendimento** l'intensità di aiuto è la seguente:

- a) per le grandi imprese il 45%, come segue:
 - ✓ 25% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto; al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite massimo del 20% così ripartita:
 - 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
 - 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso;
- b) per le medie imprese il 55%, come segue:
 - ✓ 35% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto; al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite massimo del 20% così ripartita:
 - 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
 - 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso;
- c) per le piccole imprese il 65%, come segue:
 - ✓ 45% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite massimo del 20% così ripartita:
 - 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
 - 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso.

Limitatamente alle PMI, relativamente ai **programmi di Internazionalizzazione e di acquisizione di consulenze specialistiche** l'intensità di aiuto non supera il 50% dei costi ammissibili, come segue:

- ✓ 30% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto; al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite massimo del 20% così ripartita:
 - 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
 - 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso.

Limitatamente alle PMI, relativamente alla **partecipazione alle fiere** l'intensità di aiuto non supera il 50%



Camera di Commercio
Brindisi



PromoBrindisi

dei costi ammissibili, come segue:

- ✓ 30% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite massimo del 20% così ripartita:
 - 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
 - 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso.

Con esclusivo riferimento all'**infrastruttura sportiva**, il cui utilizzo sia almeno per il 20 % annuo del tempo complessivo aperto anche a più sportivi, professionisti o non, l'importo dell'aiuto è calcolato sulla differenza tra i costi ammissibili e il risultato operativo ex ante sulla base di proiezioni ragionevoli, come segue:

- a) per le grandi imprese il 60% dell'investimento, come segue:
 - ✓ 40% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite massimo del 20% così ripartita:
 - 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
 - 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso;
- b) per le medie imprese e piccole imprese il 70%, come segue:
 - ✓ 50% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite massimo del 20% così ripartita:
 - 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
 - 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso.

Con esclusivo riferimento alle **infrastrutture ricreative multifunzionali**, intese quali strutture ricreative con carattere multifunzionale che offrono, in particolare, servizi culturali e ricreativi, esclusi parchi di divertimento e gli alberghi, l'importo dell'aiuto è calcolato sulla differenza tra i costi ammissibili e il risultato operativo ex ante sulla base di proiezioni ragionevoli, come segue:

- a) per le grandi imprese il 60% dell'investimento, come segue:
 - ✓ 40% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite massimo del 20% così ripartita:
 - 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
 - 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso;
- c) per le medie imprese e piccole imprese il 70%, come segue:
 - ✓ 50% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite massimo del 20% così ripartita:
 - 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
 - ✓ 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione,

sul finanziamento bancario concesso.

Apertura procedura (data inizio presentazione domande)

Secondo semestre 2023.

Modalità di valutazione

Gli interventi da agevolare sono selezionati con procedura valutativa a sportello (art. 5 comma 3 del D.Lgs n. 123/1998 e ss.mm.ii.).

Le domande devono essere inoltrate unicamente in via telematica attraverso la procedura online “Pacchetti Integrati di Agevolazione Turismo”, mediante la registrazione e la compilazione di quanto previsto sulla piattaforma PugliaSemplice, disponibile al link <https://pugliasemplice.sistema.puglia.it/>. Il Soggetto proponente inoltra l’istanza relativa al Pacchetto Integrato di Agevolazione Turismo al Soggetto Finanziatore, direttamente o per il tramite di un Confidi. Il Soggetto Finanziatore, ricevuta l’istanza e verificata l’idoneità del soggetto proponente alla concessione del/dei finanziamento/i bancario/i, adotta la delibera del mutuo appositamente finalizzato al progetto proposto.

I criteri di selezione sono articolati in:

- criteri di ammissibilità formale, ovvero verifica della sussistenza dei requisiti formali di ammissione alla fase di istruttoria della domanda mediante l’accertamento della conformità formale della documentazione presentata;
- criteri di valutazione sostanziale, attraverso la quale le domande valutate formalmente ammissibili sono esaminate in relazione a:
 - qualità della proposta sotto il profilo tecnico e gestionale in relazione agli obiettivi di destagionalizzazione e di miglioramento degli standard qualitativi dei servizi offerti;
 - rilevanza e potenziale della proposta in termini di avanzamento tecnologico anche in termini di implementazione di strategie di transizione digitale o di transizione ecologica o di economia circolare;
 - coerenza dei costi da sostenere, realizzabilità tecnica ed ambientale e compatibilità dell’investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l’ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio;
 - interventi volti a migliorare il posizionamento competitivo dell’impresa, anche attraverso azioni di marketing, di co-design, di progettazione e di internazionalizzazione;
 - introduzione di tecnologie innovative per la gestione dell’inquinamento.

[Digitare qui]

[Digitare qui]

[Digitare qui]